

| | |
|---|---|
| STRUTTURA | SCUOLA POLITECNICA |
| ANNO ACCADEMICO | 2014/2015 (EX MANIFESTO 2011-2012) |
| CORSO DI LAUREA MAGISTRALE | LM-4 - LAUREA MAGISTRALE IN ARCHITETTURA A CICLO UNICO SEDE DI AGRIGENTO |
| INSEGNAMENTO | LABORATORIO DI URBANISTICA + INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I. |
| TIPO DI ATTIVITÀ | CARATTERIZZANTE |
| AMBITO DISCIPLINARE | PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE + STRADE FERROVIE E AEROPORTI |
| CODICE INSEGNAMENTO | 13538 |
| ARTICOLAZIONE IN MODULI | SI |
| NUMERO MODULI | 2 |
| SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI | ICAR/21- ICAR/04 |
| DOCENTE RESPONSABILE (MODULO 1) | GIUSEPPE ABBATE RICERCATORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO |
| DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2) | BANDO |
| CFU | 10+6 |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE | 148 (70+78) |
| NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE | 252 (180+72) |
| PROPEDEUTICITÀ | URBANISTICA 2 |
| ANNO DI CORSO | IV |
| SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI | CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it |
| ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA | LEZIONI FRONTALI CON VIDEOPROIEZIONI. ESERCITAZIONI ANALITICO- PROGETTUALI IN AULA. SEMINARI. SOPRALLUOGHI - CAMPAGNE FOTOGRAFICHE SUL CAMPO. LETTURA E RECENSIONE SCRITTA DI TESTI CONSIGLIATI. |
| MODALITÀ DI FREQUENZA | OBBLIGATORIA |
| METODI DI VALUTAZIONE | VERIFICA INDIVIDUALE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE DAGLI STUDENTI TRAMITE LA VALUTAZIONE DELLE RECENSIONI SCRITTE, DELL' APPRENDIMENTO DEL CONTENUTO DELLE LEZIONI E DELLA CAPACITÀ ESPOSITIVA. VERIFICA DELLO SVOLGIMENTO DELL' ESERCITAZIONE <i>IN PROGRESS</i> . VERIFICA FINALE |

| | |
|---|---|
| | DELL'ESERCITAZIONE. PROVA ORALE. |
| TIPO DI VALUTAZIONE | VOTO IN TRENTESIMI |
| PERIODO DELLE LEZIONI | CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it |
| CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE | CONSULTARE IL SITO politecnica.unipa.it |
| ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI | DA CONCORDARE TRAMITE E-MAIL: giuseppe.abbate@unipa.it |

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione:

Gli studenti devono imparare a leggere le strutture urbane in maniera diacronica e sincronica e devono padroneggiare il concetto della città come “bene comune”, il concetto di “diritto alla città” e quello di “riqualificazione urbana”. Devono imparare a riconoscere le parti delle città in relazione ai relativi processi di formazione, alle vicende urbanistiche e ai soggetti pubblici e privati protagonisti delle trasformazioni urbane. Devono imparare a riconoscere i centri storici come contenitori privilegiati dell'identità urbana, nonché gli aspetti politici, civili, quantitativi e dimensionali dell'Urbanistica.

La disciplina di Infrastrutture per la viabilità e i trasporti è orientata ad un primo approccio conoscitivo degli aspetti della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione dell'esercizio delle infrastrutture di trasporto e della loro valenza territoriale ed ambientale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

Gli studenti devono dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite a casi e contesti urbani specifici. Devono essere in grado di rapportare le trasformazioni territoriali e urbanistiche di un contesto di studio alle cause che le hanno provocate utilizzando metodologie di analisi diacroniche e sincroniche fornite dalla docenza.

Con riferimento alle opere viarie vengono proposte metodologie per il dimensionamento, la progettazione e la manutenzione nonché per la determinazione delle condizioni di compatibilità ambientale in ogni fase di progettazione dei singoli interventi infrastrutturali.

Autonomia di giudizio:

Gli studenti devono essere protagonisti attivi del proprio percorso formativo e sono chiamati a esprimersi sui temi proposti dai docenti nelle lezioni, nei seminari e nello svolgimento dell'esercitazione. Gli studenti devono elaborare convincimenti autonomi rispetto a quanto esposto dalla docenza, ai casi di studio analizzati, ai testi consigliati e alle fonti consultate.

Abilità comunicative:

Gli studenti devono essere in grado di comunicare correttamente oralmente, attraverso una terminologia specialistica adeguata; devono essere in grado di comunicare attraverso la scrittura e attraverso la redazione di elaborati grafici, integrati da legende e didascalie.

Capacità d'apprendimento:

Gli studenti devono dimostrare capacità di apprendimento in progress, durante lo svolgimento del laboratorio, attraverso l'interazione continua con la docenza, l'applicazione corretta delle metodologie di analisi fornite dalla docenza e la conoscenza critica dei materiali forniti o indicati dalla docenza, di cui devono curare la raccolta. Gli studenti devono dimostrare la capacità di apprendimento agli esami, attraverso la verifica delle conoscenze individuali, la valutazione di elaborati grafici e la valutazione di brevi testi scritti.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1 LABORATORIO DI URBANISTICA

Il Laboratorio ha molteplici finalità:

- Illustrare il dibattito attuale sull'urbanistica in Italia, le sue origini e le tendenze in atto, con particolare riferimento al tema dell'intervento nei centri storici.

- Fare acquisire consapevolezza dell'attuale assetto della città contemporanea con particolare riferimento alle città meridionali in relazione al ruolo dei centri storici, agli strumenti urbanistici, alla politica delle amministrazioni, ai programmi di opere pubbliche, agli obiettivi della riqualificazione urbana, ai soggetti implicati nelle trasformazioni.
- Illustrare esperienze significative di riqualificazione urbana e recupero dei centri storici (casi di studi nazionali e internazionali).
- Illustrare le vicende urbanistiche di Agrigento e della Valle dei Templi.
- Insegnare una metodologia di analisi e interpretazione dei tessuti urbani delle città storiche, mediante l'analisi tipologica, finalizzata al recupero/riutilizzazione degli edifici storici e alla riqualificazione urbana.
- Fare svolgere una esercitazione di analisi e progettazione all'interno del centro storico di Agrigento nel quadro delle problematiche urbane e territoriali.
- Fare esercitare gli studenti nella scrittura assegnando a ciascuno un certo numero di recensioni di testi consigliati.

| MODULO 1 | LABORATORIO DI URBANISTICA |
|---------------------|---|
| ORE FRONTALI | LEZIONI FRONTALI |
| 5 | Presentazione dei contenuti del Laboratorio. Spiegazione del tema centrale - l'intervento nei centri storici - al quale si connette la trattazione delle tematiche urbanistiche attuali, la problematica delle città meridionali, il ruolo dell'analisi tipologica, l'analisi delle vicende urbanistiche di Agrigento e l'illustrazione di esperienze nazionali e internazionali di recupero e riqualificazione urbana. |
| 5 | Presentazione dei contenuti dell'insegnamento. Lettura del programma, illustrazione dei documenti didattici e delle bibliografie. Censimento degli iscritti. Raccolta delle schede di iscrizione. |
| 5 | Spiegazione dell'esercitazione. Illustrazione e mostra di un lavoro degli anni precedenti come esempio metodologico. Assegnazione aree di studio per l'esercitazione. Formazione dei gruppi di lavoro. |
| 5 | Origine e processi di trasformazione del centro storico della città contemporanea e del sistema insediativo. Lettura diacronica e sincronica. Il ruolo della cartografia storica. |
| 5 | Le problematiche territoriali del Parco Archeologico della Valle dei Templi. |
| 5 | Illustrazione delle vicende urbanistiche di Agrigento e della Valle dei Templi. |
| 5 | Il tema dei centri storici nel dibattito urbanistico contemporaneo. Il ruolo dell'ANCSA. |
| 5 | Evoluzione del quadro normativo dell'intervento nei centri storici. |
| 5 | I centri storici in Sicilia. Criticità, norme, indirizzi operativi (circolare 3/2000) e piani. |
| 5 | Il ruolo dell'analisi tipologica nella pianificazione dei centri storici. |
| 30 | Illustrazione di esperienze significative di riqualificazione urbana e recupero dei centri storici (casi di studi nazionali e internazionali: Bologna, Palermo, Matera, Caltanissetta, Napoli, Siracusa, Trapani, Ragusa, Scicli, Barcellona, Valencia, Lisbona, New York). |
| | ESERCITAZIONI |
| 100 | Il Laboratorio prevede lo svolgimento di una esercitazione in aula che ha come campo di applicazione aree all'interno del centro storico di Agrigento. L'esercitazione è finalizzata al recupero/riutilizzazione del patrimonio edilizio ed è basata su un procedimento scientifico opportunamente strutturato, che |

| | |
|----------------------|--|
| | individua molteplici livelli di analisi, finalizzati a orientare i criteri progettuali, riducendo al minimo le scelte discrezionali. |
| TESTI CONSIGLIATI | <p><i>Testi di base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbate Giuseppe, Cannarozzo Teresa, Trombino Giuseppe, <i>Centri storici e territorio. Il caso di Scicli. Historical towns and their hinterland</i>, Alinea, Firenze, 2010. • Abbate Giuseppe, “Processi di edificazione abusiva nel territorio di Agrigento: una questione irrisolta”, in Lo Piccolo Francesco (a cura di), <i>Progettare le identità del territorio. Piani e interventi per uno sviluppo locale autosostenibile nel paesaggio agricolo della Valle dei Templi di Agrigento</i>, Alinea, Firenze 2009. • Cannarozzo Teresa, “Agrigento: risorse, strumenti, attori. Percorsi verso nuovi orizzonti di sviluppo locale”, in Francesco Lo Piccolo (a cura di), <i>Progettare le identità del territorio. Piani e interventi per uno sviluppo locale autosostenibile nel paesaggio agricolo della Valle dei Templi di Agrigento</i>, Alinea, Firenze 2009. • De Lucia Vezio, <i>Se questa è una città. La condizione urbana nell’Italia contemporanea</i>, Editori Riuniti, Roma 1989. Ultima edizione: Donzelli, Roma 2006. • <i>Circolare ARTA n. 3/2000</i> (il testo sarà fornito in digitale o in fotocopia). <p><i>Testi integrativi</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Abbate Giuseppe, “Agrigento: identità e trasformazioni del paesaggio tra risorse e degrado”, in Villari A., Arena M. A. (a cura di), <i>Paesaggio 150. Sguardi sul paesaggio italiano tra conservazione, trasformazione e progetto in 150 anni di storia</i>, Aracne Editrice, Roma, 2012, pp. 517-522. • Abbate Giuseppe, “Quali prospettive di sviluppo locale per la Città dei Templi?”, <i>Planum - The European Journal of Planning on-line</i>, 2010. • Abbate Giuseppe, <i>Il ruolo dell’analisi tipologica nel recupero dei centri storici</i>, Publicicula Editrice, Palermo 2002. • Caniggia Gianfranco, <i>Ragionamenti di tipologia</i>, Alinea, Firenze, 1997. • Caniggia Gianfranco, Maffei Gian Luigi, <i>Lettura dell’edilizia di base</i>, Marsilio, Venezia, 1979. • Cannarozzo Teresa, <i>Dal recupero del patrimonio edilizio alla riqualificazione dei centri storici</i>, Publicicula Editrice, Palermo 1999. • Cannarozzo Teresa (a cura di), <i>La riqualificazione della città meridionale</i>, Quaderni di Urbanistica Informazioni n. 11, Roma 1992, pagg. 14-20; 53-128. <p>Verrà fornita una bibliografia specifica sui centri storici e su Agrigento.</p> |

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2 INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ E I TRASPORTI C.I.
Obiettivo generale della disciplina è quello di fornire agli studenti un primo approccio conoscitivo degli aspetti della pianificazione, progettazione, costruzione e gestione dell’esercizio delle infrastrutture di trasporto e della loro valenza territoriale ed ambientale.
Con riferimento alle opere viarie vengono proposte metodologie per il dimensionamento, la progettazione e la manutenzione nonché per la determinazione delle condizioni di compatibilità ambientale in ogni fase di progettazione dei singoli interventi infrastrutturali.

| MODULO 2 | INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ ED I TRASPORTI C.I. |
|----------------------|---|
| ORE FRONTALI | LEZIONI FRONTALI |
| 3 | Nozioni generali sulle infrastrutture per i trasporti. |
| 3 | I sistemi informativi dei trasporti. |
| 6 | Elementi di meccanica della locomozione. |
| 6 | Criteri generali di progetto. |
| 6 | Il progetto stradale. |
| 6 | Le norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade. |
| 3 | Le intersezioni stradali. |
| 3 | Le norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali. |
| | ESERCITAZIONI |
| 36 | Da definire |
| 72 | |
| TESTI CONSIGLIATI | <ul style="list-style-type: none"> • Ferdinando Corriere, <i>Infrastrutture viarie lineari ed intersezioni</i>, Aracne Editrice, Roma, 2008. • Ferdinando Corriere, <i>Il ruolo dei sistemi informativi regionali nell'adeguamento delle infrastrutture di trasporto. Accessibilità ed intermodalità nella regione Sicilia</i>, Franco Angeli, Milano, 2006. • Giuseppe Tesoriere, <i>Strade - ferrovie - aeroporti</i>, UTET, Torino, 1979. |